

Inaugurata ai Inyala (Tanzania) la "SAMONE NURSERY SCHOOL"

Domenica 18 luglio 2010 a Inyala (Tanzania) è stata inaugurata la "Samone Nursery School", scuola materna realizzata grazie a un progetto di cooperazione internazionale del Comune di Samone finanziato dalla Regione Piemonte e con il contributo della Pro Loco, del Gruppo Alpini, del Comune di Salerano, della scuola di Samone e di altre scuole e istituzioni della zona.

All'inaugurazione era presente una delegazione di Samonesi, composta dal Sindaco, dagli assessori Vanzolini e Sorrentino, dalla Presidente della Pro Loco, Valeria Defilippi, e da altri concittadini.



UNA PARTE DEI DONI OFFERTI
DAI CITTADINI DI INYALA
AGLI OSPITI DI SAMONE



L'OMAGGIO DEL SINDACO DI SAMONE AL SINDACO DI INYALA



I SAMONESI PRESENTI ALL'INAUGURAZIONE CON LE AUTORITA' LOCALI



IL SALUTO DEL SINDACO DI SAMONE AI CITTADINI DI INYALA IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA "SAMONE NURSERY SCHOOL"

Cittadini di Inyala,
Signor sindaco di Inyala,
Eccellenza Monsignor Evaristo, Vescovo della Diocesi di Mbeya
Madame Mwakilembe, assessore all'istruzione del Distretto di Mbeya
Signor Parroco

Siamo felici di essere qui in questa occasione gioiosa che vede idealmente unite le comunità di Inyala e di Samone.

Oggi inauguriamo la "Samone nursery school" fortemente voluta da padre Tresphory e che ha una gestazione che parte da lontano.

Tutto è cominciato con l'arrivo a Samone - come parroco - di don Ambrose, vostro concittadino, che - lasciatemelo dire - è uno splendido ambasciatore della Tanzania e della sua gente.

Proprio grazie alla sua innata capacità di suscitare l'affetto e la simpatia dei fedeli - e anche dei meno fedeli - due anni fa ha organizzato con la pro-loco un viaggio qui a Inyala.

I miei concittadini, a cominciare dalla presidente della pro-loco, Valeria Defilippi, sono tornati entusiasti per l'accoglienza e il calore ricevuti, accoglienza calorosa che si è ripetuta peraltro anche in occasione di questo viaggio.

Ma oltre al ricordo di uno splendido soggiorno nella vostra terra, i Samonesi hanno portato con se' e fatto proprio l'obiettivo di Padre Tresphory di costruire una scuola materna, qui vicino alla parrocchia.

Così la proposta di contribuire a questa impresa è stata fatta al Comune di Samone, che ho l'onore di rappresentare, e che ha subito accettato di impegnarsi per un obiettivo così nobile e coerente con il principio di solidarietà che deve, nei limiti del possibile, ispirare una amministrazione democratica.

Questo a maggior ragione trattandosi della scuola, che è il terreno su cui si gioca l'emancipazione dei popoli e dei singoli, come ben sapeva il Vostro grande presidente Julius Nyerere.

E' così che ha preso forma il progetto che abbiamo presentato alla Regione Piemonte e che ci è stato finanziato per 25.000,00 € a cui vanno aggiunti i contributi diretti del Comune di Samone, della Pro-loco, del Gruppo Alpini, del Comune di Salerano, di varie scuole e di singoli cittadini.

Ed ecco che oggi possiamo dire che, assieme, ce l'abbiamo fatta ad arrivare in porto.

Il vostro instancabile parroco con i suoi operai e con la collaborazione preziosa delle istituzioni ha saputo realizzare un'opera solida, funzionale che soddisfa un'esigenza finora senza risposta.

Ma ci sono ancora altre cose da fare e noi, il nostro piccolo contributo cercheremo ancora di darlo.

A cominciare dall'esigenza di ristrutturare l'acquedotto di Inyala, Iteue e Imesu.

Quando ci è stata prospettata questa esigenza, il Comune di Samone si è attivato per coinvolgere gli enti e le associazioni che hanno partecipato alla realizzazione della scuola. Ma con una novità: noi siamo gemellati con un comune francese, Arc en Barrois, al quale abbiamo chiesto di aderire alle nostre iniziative di solidarietà internazionale. Arc en Barrois ha accettato e la sua popolazione ha organizzato una raccolta fondi che ha visto una grande partecipazione popolare.

Quindi c'è anche un po' di Francia in questi progetti per Inyala.

Proprio il giorno in cui siamo partiti è arrivata dalla Regione Piemonte la conferma dell'assegnazione del contributo richiesto per quello che abbiamo chiamato "Inyala water project". E' un altro, importante, progetto che possiamo concretamente avviare! Il nostro piccolo comune, nei limiti delle sue possibilità, ha così la soddisfazione e il piacere di contribuire un poco al miglioramento del benessere dei cittadini di Inyala e dei paesi vicini.

E a proposito di benessere, vorrei chiudere questo breve saluto ricordando di nuovo il Presidente Nyerere che sostiene che la grandezza di una nazione non è cosa distinta dal benessere dei suoi cittadini e che nella vita ci sono cose più importanti dell'ammassare ricchezze.

Grazie ancora a tutti per la splendida accoglienza.

Viva l'Italia

Viva la Tanzania